



Decreto Dirigenziale n. 998 del 01/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1710 DEL 15/10/10. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4537568/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2009. COMUNE DI CERASO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012-2013. IMPORTO EURO 4.501,80

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
- e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
- f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- a) con Decreto Dirigenziale **n. 1710 del 15/10/10** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **CERASO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **lavori ampliamento e razionalizzazione del sistema di raccolta delle acque etc.** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 852 del 08/05/09**, di **€ 929,08** semestrali, pari ad annui **€ 1.858,16 per venti anni**, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 25.000,00**, sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1041 del 13/05/09** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. - **2142** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2009;
- b) con note assunte al protocollo al n. 402096-402107-402075-402087 del 12/06/14 e n. 547374 del 06/08/14, il Comune di **CERASO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2011-2012-2013 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 750,30** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:

occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

- a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **929,08**, ammonta a complessivi € **37.163,20**;
- b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034, come segue:
- c) anno 2010: rata semestrale originaria di € **929,08**;
- d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di € **750,30**;
- e) ultima rata seconda semestralità 2034: € **40,94** ;

CONSIDERATO altresì che:

- a) ad oggi risulta non liquidata alcuna rata;
 - b) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 e successiva nota n. 212994 del 26/03/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **CERASO (SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;
 - c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
 - d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
 - e) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "*competenza libera 2015*" del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPI TOLO SPES A	MISSI ONE	PROGR AMMA	TITOLO	MAC ROA GGRE GATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codic e bilanci o)	CODIC E GESTI ONAL E	RICOR RENTI	PERIM ETRO SANIT A'
---------------------------	--------------	---------------	--------	----------------------------	---------------------------------	-------	------------	---------------------------------------	----------------------------------	----------------	------------------------------

638	18	1	2	203	2.03.01 .02.003	01.08.00	8	02.02.0 3	2234	3	3
-----	----	---	---	-----	--------------------	----------	---	--------------	------	---	---

PRECISATO che:

- a) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 18556 del 08/09/14, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;
- b) **PRECISATO che:** il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità afferente la posizione del mutuo n. **-4537568** che si provvederà con successivo decreto

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;

la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;

la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;

Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;

la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot.n°280870 del 23/04/2015 ..

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. 4537568/00, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1710 del 15/10/10;
- 2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 750,30** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **CERASO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
 - 3) anno 2010: rata semestrale originaria di **€ 929,08**;
 - 4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di **€ 750,30**;
 - 5) ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 40,94** ;
- 6) **di dare atto** che per l'anno 2010 non sono state corrisposte al Comune complessive n. 2 rate dell'importo di € 1.858,16;
- 7) **di liquidare l'importo di € 4.501,80 (quattromilacinquecentouno/80)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2014, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:
- 8) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 4.501,80 (quattromilacinquecentouno/80)** sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 **con imputazione sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n.**

1011 del 22/12/2014 sul cap. 638 del bilancio gestionale 2014, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPI TOLO SPES A	MISSI ONE	PROGR AMMA	TITOLO	MAC ROA GGRE GATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codic e bilanci o)	CODIC E GESTI ONAL E	RICOR RENTI	PERIM ETRO SANIT A'
638	18	1	2	203	2.03.01 .02.003	01.08.00	8	02.02.0 3	2234	3	3

- 9) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriatura del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
- 10) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriatura e la sottoscrizione del presente decreto;
- 11) **di unire al presente la scheda di pubblicità**, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 ;
- 12) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 280870 del 23/04/2015;
- 13) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Comune di **CERASO (SA)** per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)